

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania



Risposta a: RIF. Nota Dipartimento Dell'energia  
- Servizio 3 – Autorizzazioni prot. 36542 del  
04/11/2020 (FASC. 35104/2020)

Protocollo n. 7657 del 17.05.2021

a mezzo pec

Alla Società Terna Rete Italia S.p.A  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio 3 - Autorizzazioni  
[dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it)

e, p.c.

Al Comune di Catania (CT)  
[comune.catania@pec.it](mailto:comune.catania@pec.it)

“ “ “

Alla Città Metropolitana di Catania  
Il Dipartimento “Gestione Tecnica” I Servizio  
Programmazione, Piano delle OO.PP. e Viabilità  
[protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it)

“ “ “

Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”  
SEDE

**Oggetto: Autorizzazione Idraulica Unica – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.**

- Società Terna Rete Italia S.p.A. - Procedimento di autorizzazione ex art. 111 e segg., R.D. n. 1775/1933 e s.m., finalizzato all'autorizzazione alla costruzione di una Stazione elettrica 150 kV “Zona industriale Catania” con raccordi alla RTN da realizzarsi nel territorio del Comune di Catania (CT), comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio della stessa. - Indizione di CdS decisoria in modalità asincrona, nella forma semplificata di cui all'art. 13 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020
- Ditta: Società Terna Rete Italia S.p.A. Sede Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 ROMA C.F./P.I. 11799181000

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. n° 36542 del 04/11/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 16630 del 26/11/2020, con la quale l’Assessorato Regionale Energia e dei Servizi di pubblica Utilità, Dipartimento Dipartimento dell’Energia - Servizio 3, convoca la Conferenza di Servizi semplificata decisoria in modalità asincrona per l’acquisizione dei pareri preventivi sui lavori in oggetto (art. 13D.L. 76/2020 – L. 120/2020 e art. 14 L. 241/1990).

**Sono previsti i seguenti interventi:**

- OPERA 1 - realizzazione di una nuova S.E. 150 kV nella Zona Industriale di Catania di seguito denominata **S.E. Zona Industriale**;
- OPERA 2 - realizzazione di un nuovo raccordo in entra – esce a 150 kV dalla S.E. Zona Industriale costituita dalle seguenti linee:
  1. **Elettrodotto in cavo interrato** 150 kV “S.E. Zona Industriale – C.P. Zona Industriale” (cavo 2200 m);
  2. **Elettrodotto misto aereo /cavo** 150 kV “S.E. Zona Industriale – C.U.STM M5” (aereo 84 m /cavo 3.000 m);
  3. **dismissione dell’elettrodotto aereo** 150 kV dalla C.P. Zona Industriale al punto di consegna dello stabilimento ST Microelectronics, linea 23463E1, di seguito denominata “**C.P. Zona Industriale – C.U. STM M5**” (aereo 1600 m).

L’intero intervento, a seguito di realizzazione dei nuovi Elettrodotti in cavo interrati secondo metodi tecnologici innovativi, consentirà di demolire un tratto di linea 150 kV riducendo l’impatto ambientale, l’inquinamento acustico, elettromagnetico e atmosferico.

Tali elettrodotti in cavo interrato verranno realizzati su sede stradale(per l’identificazione del layout dei tracciati si rimanda all’elaborato Doc. **DG GR20008 B 1916720** - “*Planimetria Generale dei nuovi interventi e delle dismissioni su CTR/ortofoto/catastale*”).

Inoltre, come riportato in premessa, la realizzazione degli interventi di cui sopra, sarà funzionale al soddisfacimento della richiesta di fornitura elettrica da parte della realtà industriale ST Microelectronics, infatti, due degli stalli della S.E. Zona Industriale, previsti al presente PTO, verranno dedicati all’Utente ST Microelectronics e saranno collegati tramite linee in cavo interrato alla nuova Cabina Utente 150/20 kV, denominata C.U. WSiC 150/20 kV, oggetto di altro iter autorizzativo avviato per conto del richiedente STMicroelectronics.

CONSIDERATO che si tratta di un’opera infrastrutturale di interesse pubblico;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché marca d bollo in ossequi agli obblighi sul bollo, assunte al protocollo di questa Autorità n. 7069 in data 06/05/2021;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n.2947 del 26/02/2021, propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, con il quale:

- 1) Per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI, si rileva che:
  - Le interferenze con il PAI riguardano l'intervento denominato OPERA 1 – S.E. Zona Industriale 150 kV “Zona Industriale Catania”.
  - Come riportato negli Elaborati DG GR20008 B 1918161 “PAI - Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico 1:10000” e DG GR20008 B 1918162 “Relazione di compatibilità idraulica – Interventi di mitigazione del rischio e attraversamento dei canali” - contenuti nell'Appendice E.
  - l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivo Aggiornamento approvato con D.P.R. n. 534 del 25/09/2008 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 52 del 14/11/2008; dette opere interferiscono con dissesti idraulici a pericolosità idraulica moderata P2 codice dissesto **094-E-3CT-E01** (Comune di Catania).
  - Al riguardo tutti gli interventi in aree classificate nel PAI a pericolosità idraulica P2 l'art. 11 comma 8 delle Norme di Attuazione del PAI stabilisce che “*Nelle aree a pericolosità P2, P1 e P0, è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da un adeguato studio idrologico-idraulico, esteso ad un ambito significativo, con il quale si dimostri la compatibilità fra l'intervento ed il livello di pericolosità esistente*”.
  - Pertanto, su detta area non è previsto il rilascio di parere da parte della scrivente AdB, ma in ogni caso è necessaria l'acquisizione da parte degli Enti territorialmente competenti del citato studio idrologico-idraulico ai sensi dell'art.11 comma 8 delle Norme di Attuazione del PAI.
  - Inoltre il lotto di realizzazione della S.E. ricade su un **Sito d'Attenzione** idraulica, secondo quanto previsto ai sensi dell'art.2 delle N.A. del PAI, per il quale “[...] nel caso in cui nelle carte della pericolosità e del rischio siano presenti aree indicate come siti di attenzione, questi vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini”.
  - La succitata relazione di compatibilità idraulica attesta che: le scelte di progetto volte alla risoluzione di dette criticità, si basano sugli output dello studio idraulico (Relazione di compatibilità idraulica - interventi di mitigazione del rischio e attraversamento dei canali) redatto nel mese di marzo 2020, in occasione del progetto del Nuovo Centro di Ricerca con Laboratori di Produzione - Silicon Carbide della società ST Microelectronics, che prevedono tra gli interventi di mitigazione del rischio, l'innalzamento della quota originaria del lotto di almeno 1,00 - 1,50 m per l'intero lotto. Pertanto, ricadendo all'interno della stessa area analizzata, la quota del piano di stazione della S.E. Zona Industriale verrà innalzata di tale quantità e sarà pari a 6 m s.l.m.
  - Il succitato studio idraulico è stato successivamente oggetto di corrispondente provvedimento di AIU rilasciato da questa Autorità con prot. 12685 del 29/09/2020 alla società ST Microelectronics.
- 2) Per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
  - Le interferenze con il reticolo idrografico riguardano l'intervento denominato OPERA 2 – Collegamento in Entra-Esce dalla S.E. Zona Industriale Catania, come rappresentato nella relativa documentazione DVGR20008B191**148 153 154-155- 156 (Opere attraversate)**
  - Nella fattispecie l'intervento in argomento riguarda n. 1 attraversamento del canale Forcile in sottopasso mediante TOC, tra la via Gorgone e la Stazione Elettrica SE Zona Industriale.

3) **Visto quanto sopra, ai fini del parere di compatibilità idraulica di cui al RD 523/1904, pertanto, non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'AIU. Tuttavia, in sede di progettazione esecutiva, sarà necessario ottemperare alle seguenti prescrizioni:**

1. Ritenuto che la sopraelevazione di 1,0-1,5 metri dell'intero lotto della Stazione Elettrica (SE) modificherà il regime locale delle acque superficiali e ridurrà la permeabilità naturale del suolo, andranno meglio specificati gli opportuni Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS) delle acque di pioggia tali da non alterare il deflusso idrico esterno a valle dell'area di intervento nel rispetto del "principio di invarianza idraulica". In particolare, secondo gli indirizzi applicativi sulla "*Attuazione delle misure della Pianificazione distrettuale relativa all'applicazione dei principi di invarianza idraulica*", di cui alla nota Prot. N. 6834 del 11/10/2019 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (Servizio 1), le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non devono essere maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione.  
Pertanto, dovrà essere prodotta una mappa della rete di drenaggio delle acque meteoriche e di scolo del lotto della SE con le eventuali soluzioni di SUDS proposte (ad es.: vasche volano, trincee di infiltrazione, pozzi drenanti, pavimentazioni permeabili, ecc.) indicando il verso del moto del flusso idrico e garantendo il principio dell'invarianza idraulica nei ricettori finali (ad es. nel canale del Forcile).
2. Riguardo al "Canale di scolo del Forcile" per il quale è prevista in progetto la parziale trasformazione mediante scatolare chiuso (2,0m x 5,0m), e la cui competenza è in capo a questa Autorità, dovrà essere fornita la documentazione prescritta dal DSG A.d.B. n. 262 del 04/11/2020 relativa alla modalità di attraversamento in subalveo con tecnica no-dig o aereo e la progettazione di dettaglio delle opere idrauliche previste come indicato nell'elaborato: RG GR20008 B 1917312 Parte Generale – Relazione Tecnica Illustrativa Capitolo 3.

CONSIDERATO che il DSG n. 262 del 04/11/2020, richiamato al punto 2 delle prescrizioni del superiore parere del Servizio 3, è stato abolito con il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021, la documentazione che dovrà essere fornita è quella prescritta nel documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità, approvato con il su citato DSG n.50 del 05/03/2021;

#### ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

#### ATTESTA

che le opere previste interferiscono con dissesti idraulici a pericolosità idraulica moderata P2 codice dissesto **094-E-3CT-E01** (Comune di Catania). Il lotto di realizzazione della S.E. ricade su un **Sito d'Attenzione** idraulica, secondo quanto previsto ai sensi dell'art.2 delle N.A. del PAI, per il quale "[...] nel caso in cui nelle carte della pericolosità e del rischio siano presenti aree indicate come siti di attenzione, questi vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini".

#### RILASCIATA

a **Terna Rete Italia S.p.A.**, Sede Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 ROMA C.F./P.I. 11799181000, "**parere idraulico preliminare favorevole**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto finalizzato all'autorizzazione alla costruzione di una Stazione elettrica 150 kV "Zona industriale Catania" con raccordi alla RTN da realizzarsi nel territorio del Comune di Catania (CT), comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio della stessa, di cui all'oggetto.

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 2947 del 26/02/2021, del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
- 1) Ritenuto che la sopraelevazione di 1,0-1,5 metri dell'intero lotto della Stazione Elettrica (SE) modificherà il regime locale delle acque superficiali e ridurrà la permeabilità naturale del suolo, andranno meglio specificati gli opportuni Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS) delle acque di pioggia tali da non alterare il deflusso idrico esterno a valle dell'area di intervento nel rispetto del "principio di invarianza idraulica". In particolare, secondo gli indirizzi applicativi sulla "*Attuazione delle misure della Pianificazione distrettuale relativa all'applicazione dei principi di invarianza idraulica*", di cui alla nota Prot. N. 6834 del 11/10/2019 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (Servizio 1), le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non devono essere maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione. Pertanto, dovrà essere prodotta una mappa della rete di drenaggio delle acque meteoriche e di scolo del lotto della SE con le eventuali soluzioni di SUDS proposte (ad es.: vasche volano, trincee di infiltrazione, pozzi drenanti, pavimentazioni permeabili, ecc.) indicando il verso del moto del flusso idrico e garantendo il principio dell'invarianza idraulica nei ricettori finali (ad es. nel canale del Forcile).
  - 2) Riguardo al "Canale di scolo del Forcile" per il quale è prevista in progetto la parziale trasformazione mediante scatolare chiuso (2,0m x 5,0m), e la cui competenza è in capo a questa Autorità, dovrà essere fornita la documentazione prescritta dal DSG A.d.B. n. 262 del 04/11/2020 relativa alla modalità di attraversamento in subalveo con tecnica no-dig o aereo e la progettazione di dettaglio delle opere idrauliche previste come indicato nell'elaborato: RG GR20008 B 1917312 Parte Generale – Relazione Tecnica Illustrativa Capitolo 3..
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- codesta Società, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al superiore punto 2), dovrà fornire a questa Autorità la documentazione prescritta nel documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità, approvato con il DSG n.50 del 05/03/2021, essendo stato abolito con quest'ultimo il DSG n. 262 del 04/11/2020, cui si fa riferimento al predetto punto 2) delle prescrizioni;
  - sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente dell'U.O.4.1**  
**Firmato Dott. Carmelo Cali**

**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale**  
**Ing. Francesco Greco**